

# «Al centro l'ostello di Monastero»

Morfasso, il sindaco Enrico Croci anticipa i progetti per quest'anno: «Tra le priorità il cimitero, l'asfaltatura delle strade a Pedina e l'arredo urbano»

## ELEZIONI MARZO

### Per tre frazioni il voto a Morfasso

MORFASSO - (g. s.) Alle prossime elezioni regionali di fine marzo, gli iscritti alle sezioni elettorali di Pedina, Monastero e San Michele voteranno a Morfasso, in quanto l'amministrazione ha deciso di trasferire i tre seggi nel capoluogo dove sono state costituite due distinte sezioni nell'edificio scolastico. «Le motivazioni, anche se possono essere non capibili a prima vista, sono giustificate dal fatto che i seggi occupavano delle strutture che il Comune non poteva così utilizzare - spiega il sindaco Croci - per questi motivi, non potevo né sistemare i locali (Pedina) né affittarli (San Michele e Monastero). Ci impegneremo a mettere a disposizione delle persone anziane un servizio bus con i pulmini scolastici per ovviare al disagio che deriva dallo spostamento. Abbiamo ritenuto sia una decisione utile liberare quelle strutture anche per il fatto che c'è un risparmio economico sia a livello nazionale che a livello comunale».

MORFASSO - A distanza di otto mesi dall'elezione, dopo aver realizzato i primissimi obiettivi elettorali di dotare il Comune di un Centro sanitario polivalente, dell'assistente sociale, aver ridotto gli oneri di urbanizzazione e, notizia dell'ultimo consiglio comunale, rafforzato l'offerta socio-sanitaria con il prossimo arrivo di una vettura per il trasporto di invalidi e persone bisognose, abbiamo incontrato il sindaco Enrico Croci mentre è al lavoro per definire alcuni progetti del prossimo bilancio di previsione.

**Sindaco Croci, come si muoverà quest'anno la sua amministrazione?**

«Quest'anno siamo partiti con un timido ottimismo, non abbiamo voluto esagerare con quelle che saranno le previsioni di spesa anche perché il bilancio non ce lo permette. In più, l'attuazione e la verifica dei conti finali sarà data anche da quello che quest'anno spenderemo per pulire le strade dalla neve, ma si dovrà tenere conto anche dei vari danni da dissesti idrogeologici che si sono verificati sul territorio, e a tal proposito avvieremo le trattative con la Provincia e il Servizio tecnico dei Bacini e degli affluenti del Po (come è già stato fatto) per poter ottenere finanziamenti e intervenire direttamente o indirettamente alla loro sistemazione».

**Quali sono i progetti principali nel bilancio di previsione 2010?**

«Tra i diversi progetti, tengo



Il sindaco Enrico Croci (foto Saccomani)

molto a completare l'ostello di Monastero per renderlo funzionale (tramite il Progetto Por, in collaborazione coi Comuni di Lugagnano, Farini e Vernasca) nel quale andremo a investire una cifra di 150 mila euro di cui il 25 per cento è a carico del Comune di Morfasso, mentre la Provincia e la Fondazione metteranno il 10 per cento ciascuno e la Regione il 40. Altre priorità sono le asfaltature delle strade a Pedina di Sopra e Pedina di Sotto (38 mila euro), il completamento dell'arredo urbano a Morfasso (circa 36 mila euro) con uno scivolo che collega la Casa di riposo alla strada provinciale soprastante e il completamento del parcheggio vicino all'edificio scolastico (75 mila euro). Inoltre, cosa molto importante, abbiamo avviato le tratta-

tive con i Comuni vicini per costituire il nuovo PSC che sostituirà in vecchio Piano Regolatore (60 mila euro spalmati in tre anni), metteremo a bilancio 5 mila euro per l'acquisto del terreno di fronte alla chiesa di Casali per creare la piazzetta, mentre il progetto per il restauro della canonica di Casali verrà inserito nel bilancio di previsione 2011, essendo slittato di un anno il bando. Infine, andremo a operare interventi sul cimitero di Pedina e anche negli altri».

**Quali altri impegni si assumerà l'amministrazione per quest'anno?**

Sicuramente metteremo tutto il nostro impegno per completare e utilizzare i due piani superiori della Casa alloggio nel capoluogo, che sono indipendenti dall'impianto elettrico e idraulico, e intanto isolare quello sotto (nel quale si verificano infiltrazioni d'acqua, ndr). Nel momento in cui inizieremo ad avere la struttura a reddito, andremo ad aprire un finanziamento per poter risanare anche il piano terra. Un'altra cosa importante che stiamo facendo è l'aver registrato tutte le manifestazioni che le Proloco svolgeranno sul territorio e, successivamente, andremo a fare il giro degli esercenti privati che intendono promuovere avvenimenti in modo da aver un calendario completo di tutte le attività che saranno a disposizione a partire da maggio fino alla fine dell'anno».

Gianluca Saccomani

## Addio allo storico fornaio

Morfasso: Pier Luigi Secchi era stato anche consigliere

MORFASSO - L'intera Alta Valdarda piange uno dei suoi ultimi grandi personaggi: Pier Luigi Secchi, storico panettiere di Morfasso, si è spento intorno alle 14 di ieri pomeriggio nella sua abitazione di via Giovanni XXIII, dove viveva con i figli. Il suo cuore buono che tanto ha lavorato, e che negli ultimi tempi tanto ha sofferto, si è fermato nonostante il rapido intervento del medico e dei militi della Pubblica Assistenza Croce Verde che non hanno potuto far altro che stringersi al dolore dei familiari, a cui si è subito unito il cordoglio della comunità morfassina tutta.

Infaticabile lavoratore, Pierluigi era nato nella villa dei Secchi di Morfasso il 16 aprile 1940 e fin da giovanissimo, lavorando assieme al padre Giovanni e allo zio Andrea, aveva appreso tutti i segreti del me-



Pier Luigi Secchi (foto Saccomani)

stiere di muratore. Nel 1957, quando suo zio Andrea affitta il forno di Piero Cavaciuti e ne acquisisce la licenza da panificatore, Pier Luigi si dedica notte e giorno al lavoro del fornaio ma ben presto, a soli 19 anni si trasferisce in Svizzera, a Basilea, dove lavora per due anni in una fornace specializ-

zata nella produzione di mattoni e dove conosce la sua futura moglie, Elena Furno (scomparsa pochi anni fa). Dopo la nascita della primogenita Manuela, nel 1961, la coppia ritorna a Morfasso e Pier Luigi riprende in mano cazzuola e scalpello fino ai primi anni '70, quando subentrerà allo zio Andrea nella gestione del nuovo panificio realizzato in centro paese intorno al 1963. Sempre disponibile con tutti e con la battuta pronta a strappare un sorriso a chiunque, Pier Luigi si dedica con generosità al suo paese ricoprendo anche la carica di consigliere comunale di maggioranza nelle file della Democrazia cristiana (con ben 874 voti di preferenza personali) durante la seconda amministrazione del sindaco Andrea Losi, ed è tra i più fervidi sosteni-

tori del progetto intrapreso dall'arciprete don Riccardo Serena di trasformare in realtà il desiderio dei morfassini di avere una nuova chiesa. Animato dalla grande passione per la caccia, Pier Luigi ha lavorato come panificatore fino all'anno scorso, quando ha passato le redini dell'attività al figlio Giancarlo, ma non si può dimenticare che al mestiere del fornaio ha aggiunto per anni anche quello del taglialegna, a diretto contatto con gli amati boschi morfassini dove amava rifugiarsi anche per cercare porcini e spinaroli.

Stimato da tutti per la sua grande onestà, Pier Luigi era sempre presente dove c'era bisogno di un aiuto o di un consiglio, dove c'era bisogno di una parola di conforto e di un gesto sincero. Mancherà molto a quanti lo hanno conosciuto, e in queste ore sono già state tante le persone che hanno espresso il proprio cordoglio ai figli Manuela, Giancarlo, Lorenza e al fratello Armando.

Gian. Sacc.

Molt  
All  
è r  
Prin

CARPA  
cento  
Abele  
sciuto  
mo di  
di doc  
Nato i  
ra ma  
fratell  
stato  
Perso  
molto  
benvo  
Guido  
ti. Ave  
rare n  
vane e  
guito  
anno f  
vissuto  
gricola  
Buca d  
riosa e  
coltori  
premia  
talia", c  
tografi  
l'abita

CARPA  
Lavor  
rinno  
tra Co

CARPAN  
di Car  
conve  
della g  
cialme  
che se  
dal giu  
di utili  
zione  
presid  
Piacen  
Tucci,  
neto, C  
ne di C  
chi en  
hanno  
Tribun  
senter  
sconta  
pubbli

CASTE  
Incon  
rinvia  
a ven

CASTELL  
rimand  
tro che  
ieri sera  
Podestà  
nizzato  
collabo  
compre  
scuola  
interrog  
della rif  
tito sarà  
febbraio